

## Episode 113

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 12 marzo 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

**Emanuele:** Ciao, Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Benedetta:** Come di consueto, daremo inizio al nostro programma commentando alcuni degli avvenimenti che hanno segnato l'attualità dell'ultima settimana. Oggi commenteremo il discorso pronunciato dal presidente Obama a Selma, in Alabama, in occasione del 50° anniversario del Bloody Sunday. Poi parleremo di un tragico scontro tra due elicotteri avvenuto in Argentina, che ha provocato la morte di alcuni importanti atleti francesi. Più avanti, nel corso della trasmissione, parleremo del volo di un aereo alimentato a energia solare che farà il giro del mondo e che, in caso di successo, segnerà un nuovo record mondiale. Infine, per concludere la prima parte del nostro programma, parleremo della carcerazione cautelare di dieci attiviste politiche, che ha avuto luogo in Cina in previsione della celebrazione annuale della Giornata internazionale della donna.

**Emanuele:** "Carcerazione cautelare in previsione di una celebrazione" ... hmm, non vedo l'ora di commentare questa notizia!

**Benedetta:** Certo, Emanuele, ma presentiamo ora la seconda parte del nostro programma, che, come sempre, sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale di questa settimana esploreremo la costruzione ipotetica formata dall'unione del congiuntivo imperfetto con il condizionale presente. Infine, a conclusione della puntata di oggi, impareremo una nuova espressione idiomatica italiana: Avere le travegole.

**Emanuele:** Ottimo programma!

**Benedetta:** Allora, Emanuele, se tu sei pronto... diamo inizio alla trasmissione!

### News 1: Obama pronuncia un discorso per il 50° anniversario del Bloody Sunday

Decine di migliaia di persone si sono raccolte lo scorso 7 marzo sul ponte Edmund Pettus, a Selma, in Alabama per ricordare il 50° anniversario del Bloody Sunday, la "domenica di sangue", che vide un violento attacco della polizia contro un gruppo di manifestanti per i diritti civili. Il presidente Barack Obama ha partecipato alla manifestazione.

Nel suo discorso, Obama ha sottolineato come il movimento per i diritti civili abbia fatto progressi, ma ha aggiunto che l'opera è ancora incompleta. "A cinquant'anni dal Bloody Sunday, la nostra marcia non si è ancora conclusa, ma ci stiamo avvicinando alla meta", ha detto Obama. Il primo presidente nero degli Stati Uniti ha inoltre messo in luce la "grande fede" dei manifestanti di allora e ha parlato della "lunga ombra" del razzismo in America.

Il discorso è stato applaudito da una folla di circa 70.000 persone, che ha percorso il ponte cantando *We Shall Overcome* e reggendo degli striscioni. Tra la folla c'erano alcuni storici partecipanti della marcia

del 1965, tra cui il parlamentare John Lewis, che all'epoca era rimasto privo di sensi in seguito alle percosse. Lewis era uno dei 600 attivisti per i diritti civili che vennero violentemente aggrediti da un gruppo di soldati di cavalleria e poliziotti bianchi mentre prendevano parte a una marcia pacifica, diretti da Selma a Montgomery.

- Emanuele:** È stato davvero bello vedere tutte quelle persone insieme. Persone di ogni razza e cultura.
- Benedetta:** La marcia del Bloody Sunday è stata un punto di svolta nel cammino verso il riconoscimento dei diritti civili negli Stati Uniti. Gli avvenimenti di quel giorno diedero vita a progressi durevoli in questo campo e indussero il presidente Johnson a firmare la legge sul diritto di voto, nell'agosto del 1965.
- Emanuele:** Benedetta, proprio qualche giorno fa ho visto il film sulla marcia di Selma. Alla fine, Martin Luther King pronuncia un illuminante discorso sui gradini del Campidoglio. King conclude il suo discorso dicendo che la parità per gli afroamericani è ormai vicina... Benedetta, è stato un momento così commovente... ma poi, eccoci di nuovo nella realtà quotidiana...
- Benedetta:** Continua...
- Emanuele:** La realtà di oggi è il rapporto federale sul razzismo istituzionale nel dipartimento di polizia di Ferguson, pubblicato la scorsa settimana. Il rapporto analizza anni di pratiche illegali e discriminatorie da parte delle forze dell'ordine di Ferguson. Benedetta, il razzismo istituzionale non è un mito e non è, purtroppo, un problema del passato.
- Benedetta:** Sì, è una realtà molto attuale, lo so. Hai ragione, Emanuele, c'è ancora molta strada da fare...

## **News 2: Atleti francesi muoiono in uno scontro tra elicotteri durante le riprese di un programma televisivo**

Due elicotteri si sono scontrati in volo in Argentina, durante le riprese di una trasmissione televisiva, lo scorso lunedì, provocando la morte di dieci persone. L'incidente ha avuto luogo tra le montagne della provincia di La Rioja, circa 1.100 km a nord della capitale Buenos Aires. La procura di Parigi ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo, affidandone la direzione ad un'unità investigativa della polizia aerea francese.

Tra le dieci vittime si contano otto persone di nazionalità francese, tra membri del cast e tecnici della troupe televisiva, e i due piloti, entrambi argentini. Tra gli atleti scomparsi ci sono la velista Florence Arthaud, la campionessa olimpica di nuoto Camille Muffat e il pugile olimpico Alexis Vastine. Al momento dell'incidente, gli elicotteri erano impegnati nelle riprese della seconda puntata di *Dropped*, una nuova trasmissione televisiva dedicata all'avventura, che sarebbe andata in onda sulla maggiore emittente televisiva privata francese, TF1.

*Dropped*, un reality show dedicato al tema della sopravvivenza, seguiva i passi di otto personaggi famosi dello sport, abbandonati in un ambiente inospitale. Le riprese erano iniziate a fine febbraio nella zona di Ushuaia, sulla punta meridionale del continente sudamericano. Lo scorso mercoledì, un dirigente della società che produce la trasmissione ha confermato che il programma sarà annullato.

- Emanuele:** Un terribile incidente, una tragedia.

- Benedetta:** Sì. Florence Arthaud era una velista molto affermata, una pioniera nel campo della vela. Nel 1990 aveva vinto la Route du Rhum, la prestigiosa regata atlantica in solitario. E Alexis Vastine aveva vinto una medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Pechino nel 2008.
- Emanuele:** Conoscevo Camille Muffat, era una nuotatrice di talento, aveva solo 25 anni. Aveva vinto tre medaglie ai Giochi Olimpici nel 2012, compreso l'oro nei 400m a stile libero.
- Benedetta:** Immagino che questo sia l'incidente più grave nella storia della TV reality! Mi chiedo se queste trasmissioni non si spingano a volte troppo in là allo scopo di massimizzare gli indici di ascolto. Questi programmi di sopravvivenza ad alta dose di adrenalina comportano troppi rischi, non credi?
- Emanuele:** I reality show, con o senza copione, comportano un maggior numero di elementi di pericolo perché si svolgono in ambienti non controllati. Ma il punto è che avere due elicotteri che volano così vicini uno all'altro non è mai una buona idea, a prescindere dal motivo per il quale vengono utilizzati.

### **News 3: Aereo alimentato a energia solare inizia un viaggio intorno al globo senza combustibili fossili**

Ha completato la sua prima tappa lunedì scorso l'aereo a energia solare attualmente impegnato in un volo intorno al pianeta. Il velivolo, denominato Solar Impulse-2, è decollato da Abu Dhabi ed è atterrato a Mascate, nell'Oman, percorrendo circa 400 km in 12 ore.

La prima tappa del viaggio è stata coperta dal pilota svizzero Andre Borschberg. Il suo connazionale Bertrand Piccard ha pilotato l'aereo nella giornata di martedì, volando da Mascate alla città di Ahmedabad, in India. Il secondo viaggio è durato poco più di 15 ore. La distanza percorsa, pari a 1.468 km, ha stabilito un nuovo record mondiale per un volo realizzato da un aereo a energia solare dotato di piloti.

Nel corso dei prossimi cinque mesi, Solar Impulse-2 attraverserà sia l'oceano Pacifico che l'Atlantico. I piloti faranno sosta in varie località per riposare, effettuare operazioni di manutenzione e promuovere una campagna informativa sulle tecnologie pulite.

- Emanuele:** Un fantastico traguardo tecnologico! Le batterie agli ioni di litio accumulano una quantità di energia tale da consentire al velivolo di continuare a volare per tutta la notte. L'aereo ha l'apertura alare di un jumbo jet 747, e tuttavia pesa solo 2,3 tonnellate! E poi... guardarlo atterrare... è incredibile... così morbido, sembra un aliante. E non fa rumore!
- Benedetta:** E tutto questo... senza una goccia di combustibili fossili!
- Emanuele:** Esatto!
- Benedetta:** Mi chiedo, però, che cosa potrebbe accadere se l'aereo dovesse imbattersi in una tempesta in mezzo all'oceano Pacifico...

- Emanuele:** Il velivolo è in grado di volare per cinque giorni e cinque notti senza ricaricare le sue batterie. Sarà una bella sfida, ma i piloti hanno due mesi di tempo per allenarsi e prepararsi per questa impresa. Io comunque non ho dubbi sul fatto che questo aereo consentirà loro di sorvolare gli oceani!
- Benedetta:** Il fatto che ci stiamo concentrando sempre di più sulle tecnologie solari mi sembra molto incoraggiante. Tu pensi che saremo mai in grado di catturare una quantità di energia solare sufficiente per alimentare un aereo commerciale, intendo dire... un grande aereo da 300 tonnellate?
- Emanuele:** Non si tratta solo di alimentare gli aerei, Benedetta, il punto è integrare l'energia del sole nella nostra vita quotidiana. L'energia solare è destinata a diventare la principale fonte di elettricità a livello globale entro il 2050. E questo è solo l'inizio di un lungo cammino che, alla fine, ci consentirà di fare a meno del petrolio.

## **News 4: Cina, arrestate attiviste politiche in vista della Giornata internazionale della donna**

Almeno dieci attiviste per i diritti femminili sono state sottoposte a fermo in Cina in vista della Giornata internazionale della donna. La ricorrenza si celebra in tutto il mondo l'8 marzo, ed è, secondo la definizione delle Nazioni Unite, "un'occasione per ricordare gli obiettivi raggiunti in materia di diritti delle donne e invocare ulteriori cambiamenti".

L'ufficio di un'organizzazione non governativa con sede nella città di Hangzhou ha subito una perquisizione e la sua direttrice è stata arrestata. Le attiviste dell'associazione si preparavano a celebrare la Giornata della donna con una campagna di volantinaggio, a Pechino e in altre città del paese, sul problema delle molestie sessuali. La polizia ha arrestato diverse altre militanti femministe in tutto il paese. Numerose manifestazioni, inoltre, sono state forzatamente annullate.

Gli avvocati delle attiviste arrestate ritengono che la carcerazione cautelare delle loro clienti sia legata alla volontà del governo di preservare la stabilità sociale. La settimana scorsa, la sicurezza pubblica è stata rafforzata nella zona di Pechino in occasione della sessione annuale dell'assemblea legislativa del paese. L'agenda degli incontri che hanno avuto luogo lo scorso sabato presso l'Assemblea nazionale del popolo ha incluso una conferenza stampa sulla parità di genere e i diritti delle donne in Cina.

- Emanuele:** Ben fatto, Cina! Che cosa c'è di meglio per festeggiare la Giornata internazionale della donna che arrestare un po' di attiviste?
- Benedetta:** E senti questa: in vista della ricorrenza, un disegnatore grafico aveva ricevuto l'incarico di realizzare un'immagine per un sito di video sharing. Il grafico aveva avuto l'idea di ritrarre un gruppo di donne in qualità di medici, atlete, astronaute, ufficiali di polizia... e varie altre professioni... ma questa illustrazione è stata poi sostituita con l'immagine di una ragazza circondata di fiori, intenta a bere del tè.
- Emanuele:** Incredibile!
- Benedetta:** Ed è ironico, inoltre, perché questa ricorrenza in onore delle donne aveva inizialmente avuto grande impulso nei paesi comunisti. Con la fondazione della Repubblica Popolare, nel 1949, l'8 marzo divenne in Cina un giorno di festa nazionale ufficiale.

- Emanuele:** Benedetta, in realtà, io stavo cercando di intrattenere una conversazione leggera su questo argomento, come facciamo di solito con la nostra ultima notizia della settimana...
- Benedetta:** Io, invece, sto parlando molto seriamente, Emanuele! In Cina le donne istruite vengono spesso derise, il divario salariale tra uomini e donne si è allargato, più della metà delle università limitano il numero delle immatricolazioni femminili e molte imprese assumono esclusivamente candidati di sesso maschile.

## Grammar: The Imperfect Subjunctive & The Conditional Mood

- Emanuele:** La settimana scorsa è venuto a farmi visita un mio vecchio amico del liceo. Non ci vedevamo da tantissimo tempo ed è stato bello incontrarlo.
- Benedetta:** **Sarei** contenta se mi **raccontassi** di che cosa avete discusso.
- Emanuele:** Nulla di particolare. Abbiamo soltanto parlato degli ultimi anni, di lavoro, dei nostri hobby, ma, soprattutto, abbiamo fatto un po' di gossip sui compagni di scuola.
- Benedetta:** Se ci **fosse** una notizia interessante, me la **diresti**? Che so... la persona con cui condividevi il banco, si è appena trasferita nella Polinesia francese.
- Emanuele:** Mmm... fammi pensare... beh, ti racconto di Gianluca. Era il primo della classe. Aveva iniziato a studiare medicina, ma poi ha cambiato idea e adesso fa il giornalista.
- Benedetta:** Spero che se la passi bene! Ho letto che i giornalisti in Italia non hanno una vita facile, soprattutto se si occupano di argomenti pericolosi...
- Emanuele:** Se solo tu **volessi** essere più esplicita, forse io **potrei** capire meglio il significato della tua affermazione.
- Benedetta:** OK, fammi chiarire questo punto. Secondo la classifica che viene pubblicata ogni anno dall'organizzazione non governativa Reporter senza Frontiere, l'Italia, in quanto a libertà di stampa, si colloca piuttosto male. Il nostro paese, infatti, si trova soltanto a metà classifica.
- Emanuele:** Gianluca segue da tempo la politica. Sinceramente, non so se sia mai stato vittima di censura o pressioni politiche.
- Benedetta:** Ti dirò di più. La relazione compilata da Reporter senza Frontiere ha **metto in luce** che, rispetto all'anno precedente, nel 2014 i cronisti hanno subito un maggior numero di violenze e intimidazioni.
- Emanuele:** Se **potessi** dirti quali sono i parametri presi in considerazione per redigere questa classifica, ne **sarei** felice.
- Benedetta:** Volentieri! È stata analizzata l'indipendenza dei media, la censura e il livello di violenza. E poi ancora il quadro giuridico, la trasparenza e infine le strutture logistiche.
- Emanuele:** Li ricordi proprio tutti! Se **avessi** una memoria come la tua, **sarei** l'uomo più felice del mondo. Beata te! Adesso dimmi: ricordi anche il numero dei paesi presi in esame?
- Benedetta:** Sono centottanta! L'Italia occupa il 73<sup>esimo</sup> posto, tra la Finlandia, che è prima, e l'Eritrea, che è in coda alla classifica. Sembra, però, che negli ultimi anni ci sia stato un peggioramento a livello globale.

- Emanuele:** Beh... guardiamo il lato positivo. Non siamo finiti in fondo alla lista. Accontentiamoci di essere liberi soltanto a metà.
- Benedetta:** Tu fai dell'ironia, ma se **sapessi** che, soltanto nel 2014, più di cinquecento giornalisti hanno subito minacce, **rimarresti** scioccato.
- Emanuele:** È vero, sono rimasto di sasso...
- Benedetta:** C'è chi ha subito aggressioni fisiche e chi ha subito danni alle proprietà.
- Emanuele:** Mi sembra tutto così assurdo. La libertà di stampa è sancita dalla Costituzione e dovremmo fare di più per tutelarla.
- Benedetta:** Vuoi sapere un'altra cosa? Nel 2014 centoquaranta cronisti hanno ricevuto avvertimenti e minacce dalla criminalità organizzata.
- Emanuele:** C'era da immaginarlo... soprattutto in quei territori dov'è alta la presenza della malavita.
- Benedetta:** E poi esiste una forma di intimidazione molto più affilata. Non fa notizia e agisce rispettando la legalità. Sai a cosa mi riferisco?
- Emanuele:** Alle denunce per diffamazione contro i giornalisti?
- Benedetta:** Bravissimo! Nello stesso periodo in Italia sono state presentate quasi duecentottanta denunce, la maggior parte avviate da personaggi politici.
- Emanuele:** Hai ragione. Anche questa può essere considerata censura o intimidazione. **Sarebbe** bello se si **riuscisse** a sentire l'opinione di qualche giornalista italiano.
- Benedetta:** Mi hai detto che il tuo amico Gianluca lavora in un giornale. Chi meglio di lui può rispondere a queste domande? Scrivigli e senti cosa ti dice.

## Expressions: Avere le travegole

- Emanuele:** Lo sapevi che in Italia le malattie cardiovascolari mietono più vittime di qualsiasi altra patologia?
- Benedetta:** Sì, certo.
- Emanuele:** Malgrado ciò, gli italiani sono tra i popoli più longevi al mondo. Ci precedono soltanto gli americani.
- Benedetta:** Tu **hai le travegole**! Sono i giapponesi ad avere l'aspettativa di vita più lunga.
- Emanuele:** È possibile che **abbia avuto le travegole**, ma di una cosa sono certo: il segreto della nostra longevità è la dieta mediterranea.
- Benedetta:** Beh, indubbiamente l'alimentazione è un fattore essenziale per il benessere fisico, ma sono molti i fattori che influenzano l'aspettativa di vita.
- Emanuele:** Bando alle ciance e fammi qualche esempio!
- Benedetta:** Secondo me, c'è sempre da tenere in considerazione anche lo stato emotivo e psicologico delle persone. Hai mai sentito parlare dell'effetto Roseto?
- Emanuele:** Stai parlando del vino rosato?
- Benedetta:** **Hai le travegole**? Roseto è il nome di un paesino della provincia di Foggia, in Puglia, ma anche quello di un piccolo comune che si trova nello stato della Pennsylvania.

**Emanuele:** Pensavo che stessi parlando degli effetti benefici del bere ogni giorno un buon bicchiere di vino.

**Benedetta:** La Roseto di Pennsylvania venne fondata a fine Ottocento da un gruppo di immigrati italiani. Era una comunità molto tranquilla con una peculiarità: i suoi abitanti erano immuni alle malattie cardiovascolari.

**Emanuele:** Che assurdità! Secondo me sei tu ad **avere le traveggole**.

**Benedetta:** No, no, devi crederci! Quella gente non soltanto godeva di ottima salute rispetto alle città limitrofe, ma aveva un tasso di mortalità molto più basso della media nazionale.

**Emanuele:** Probabilmente si trattava di un insieme di fattori casuali.

**Benedetta:** Casualità oppure no, questa scoperta attirò l'attenzione di medici e scienziati, che esaminarono anziani, adulti e persino bambini.

**Emanuele:** Beh, sarà stata un'alimentazione di tipo mediterraneo a garantirgli la longevità.

**Benedetta:** No! Anzi, se proprio lo vuoi sapere, gli italo-americani di Roseto avevano abbandonato tutte le abitudini buone di casa e mangiavano cibi molto grassi.

**Emanuele:** Tu **hai le traveggole**.

**Benedetta:** È vero! Pensa che questa gente per cucinare, al posto dell'olio di oliva, usava il lardo. Come vedi, non è certo la dieta ad avergli allungato la vita.

**Emanuele:** Allora, quasi sicuramente, queste persone erano dotate di un patrimonio genetico resistente a questo tipo di malattie.

**Benedetta:** Nemmeno questa è la risposta giusta. I ricercatori hanno scartato questa ipotesi dopo aver scoperto che i parenti di queste persone non godevano della stessa buona salute.

**Emanuele:** Dunque qual era il segreto che rendeva gli abitanti di Roseto così longevi?

**Benedetta:** Un giorno i medici, passeggiando per le vie del paese, si resero conto che il segreto dei rosetani era l'armonia familiare.

**Emanuele:** Che cosa vuoi dire?

**Benedetta:** Le famiglie erano molto numerose. Spesso sotto lo stesso tetto vivevano insieme tre generazioni. Inoltre, tra le famiglie del paese c'era molta coesione e unità.

**Emanuele:** Mi stai dicendo che i compaesani si facevano visita spesso, si aiutavano, cucinavano e mangiavano tutti insieme?

**Benedetta:** Sì! Il fatto di sentirsi parte di una comunità, ricevere e dare sostegno faceva sentire gli abitanti di questo paesino emotivamente tranquilli e sicuri, rendendoli immuni alle malattie cardiovascolari.

**Emanuele:** Questa sì che è davvero una storia fantastica! Oggi a Roseto si vive ancora come un tempo?

**Benedetta:** No! La comunità ha perso la sua coesione e si è adattata a vivere in una società più individualista, facendo svanire per sempre il cosiddetto "effetto Roseto".